

# Elezioni Direttivo ASSOSTAMPA DI BASILICATA, interventi di Renato Cantore e Giuseppe Fiorellini

sabato 14 giugno 2008

Elezione

Direttivo ASSOSTAMPA DI BASILICATA:

1- Intervento di Renato CANTORE

Cari colleghi,

seno il dovere di illustrarvi le ragioni che mi hanno portato ad accettare di guidare la lista unica e unitaria che si presenta per il rinnovo degli organismi dirigenti dell'Associazione della Stampa.

Il vivace confronto che si è sviluppato nelle scorse settimane, e in particolare nella assemblea di Rionero in Vulture, ha messo in evidenza uno stato di obiettiva difficoltà del sindacato dei giornalisti, alle prese con una crisi che colpisce pesantemente la nostra categoria, e che impone la necessità di un ripensamento complessivo del nostro modo di essere nella professione, nella società, nel sindacato.

Si tratta di avviare perciò una nuova "fase costituente" per la quale molti colleghi, a cominciare dagli attuali dirigenti dell'associazione, hanno pensato di coinvolgere anche chi, come me, è stato negli anni novanta protagonista della nascita della nostra Associazione.

Ho accettato questo invito, superando, credetemi, molte resistenze (i ritorni non sono quasi mai un fatto positivo, e non ho mai avuto l'ambizione di entrare a far parte della nutrita schiera dei "riecolo!", convinto dalla corale dell' invito, dall' opportunità di contribuire a superare vecchie e nuove divisioni in un rinnovato spirito di unità, dall'occasione di mettere insieme una squadra che veda al lavoro vecchi e nuovi dirigenti che hanno fatto la piccola storia del nostro sindacato e che ora vogliono assumersi la responsabilità di "governare" questo momento di svolta.

Il mio impegno sarà quello di coordinare il lavoro di questa squadra in una fase eccezionale di "rifondazione" della struttura e del ruolo del sindacato unitario dei giornalisti, in spirito di continuità con il passato e con la volontà di individuare strade nuove e uomini nuovi che possano percorrerle senza disperdere il patrimonio accumulato in questi anni.

Sarà un periodo di lavoro del quale non mi sento di indicare una durata. Ma il mio impegno, e quello dei colleghi che compongono la lista, è quello di svolgere il compito che intendiamo assumerci nel periodo più breve possibile, coinvolgendo in questo lavoro tutti i colleghi disponibili, al di là delle cariche che verranno assegnate statutariamente, in modo da costruire un sindacato sempre più adeguato alle esigenze dei colleghi e creare le condizioni perché questo nuovo sindacato sia guidato, com'è giusto, da una classe dirigente nuova e adeguatamente formata e motivata.

Vi sono grato per l'attenzione e vi saluto con cordialità

Renato  
Cantore

À

2- Intervento  
di Giuseppe FIORELLINI

Cari  
colleghi,

se  
À" vero che le parole sono la base del nostro lavoro, mi auguro che i "fatti"  
che sapremo mettere in campo, potranno essere l'elemento di novitÀ del processo  
di "rifondazione" del nostro sindacato.

In  
occasione delle elezioni dei delegati al Congresso Nazionale della Federazione  
della Stampa, con un gruppo di colleghi, promovemmo una lista denominata "Il  
Sindacato À" di tutti". Questa sigla non si configurava come una nuova corrente  
sindacale, ne tanto meno aderiva a correnti nazionali. "Il Sindacato À" di  
tutti" voleva essere semplicemente l'appello di quella che abbiamo definito  
"un'area di riflessione sulle problematiche e l'evoluzione dell'istituto  
regionale di tutela della professione giornalistica". Volevamo e vogliamo un  
sindacato dei garantiti e dei non garantiti, pesante nella elaborazione dei  
progetti e nella politica delle tutele, con un agire rigoroso e concreto.

Per  
questo motivo in questi mesi abbiamo ragionato come persone che la pensano  
diversamente, ma che sono chiamate a fare gli interessi di tutti i colleghi.  
Partendo da questa consapevolezza non À" stato per me difficile accettare  
l'invito dei colleghi Cantore e Pace a lavorare alla composizione di una lista  
unitaria, in occasione del rinnovo degli organismi dirigenti dell'Associazione  
della Stampa. Un obiettivo fortemente voluto anche dal collega Rivelli e  
culminato nella composizione di una lista che si richiama alla nostra storica  
corrente nazionale di riferimento "Autonomia e solidarietÀ , per un sindacato di  
servizio".

L'impegno  
che mi sento di prendere nei confronti dei colleghi À" di mantenere viva, nel  
nuovo direttivo, questa dialettica. Il presidente che verrÀ deve essere  
consapevole del fatto che non À" sufficiente avere la maggioranza il primo  
giorno. Bisogna averla tutti i giorni e per averla occorre condividere  
programmi e strategie. Ai progetti illustrati dai colleghi Rivelli e Cantore,  
che sicuramente avrete giÀ letto e che condivido, mi permetto di aggiungere  
qualche mia idea, con la speranza che possa essere sostenuta anche dagli altri  
componenti del direttivo:

-definizione  
di un protocollo operativo per l'assistenza ai colleghi in vertenza con  
l'implementazione di un'area web, dove sarÀ possibile consultare gli atti ed  
ottenere consulenze, con accesso riservato all'interessato e agli organismi  
dirigenti dell'Associazione della Stampa;

-  
rilancio dell'azione sindacale per l'applicazione del Contratto ai colleghi  
impegnati negli Enti pubblici e nella pubblicazione delle notizie sul portale  
pubblico regionale basilicatanet.it;

-  
censimento dei contributi che gli editori ottengono annualmente dagli Enti  
pubblici;

-  
monitoraggio dell'applicazione di tutti gli istituti del Contratto Aer, Anti,

Corallo ai colleghi impegnati nel settore multimediale nella sperimentazione di nuovi format per le tv analogiche e satellitari, tg e gr web;

-

innalzamento della qualità dell'offerta formativa attraverso la definizione di Protocolli tra Associazione, Ordine, Regione e Università per il Formedia e il Master di giornalismo.

Per

raggiungere questi obiettivi, occorre disegnare una strategia complessiva che, ponendo al centro l'azione sindacale, sappia tessere relazioni e condivisione di obiettivi con tutti gli altri importanti attori del panorama informazione in Basilicata. Il sindacato non è solo politica ma anche assistenza e servizio. Se davvero, oltre alle nostre tanto care parole, sapremo mettere in campo anche qualche "fatto nuovo" potremo affermare di aver avviato la stagione di "rifondazione" dell'Associazione della Stampa di Basilicata.

Vi

ringrazio per l'attenzione e vi saluto calorosamente

Giuseppe  
Fiorellini

Â

Â